

# CODOGNO

Poste Italiane - Tassa pagata  
Pubblicata diretta non indirizzata  
DCB/AL.LODI/0009/2004/C  
del 15/09/2004



*notizie*

Quadrimestrale  
dell'Amministrazione  
Comunale

A tutte le Famiglie  
di Codogno

Diffusione gratuita

Anno 7 - n. 2 - Dicembre 2007

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n. 316 del 7.12.2000)

[www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it)



*Buone Feste*

# ALTO RENDIMENTO BASSO CONSUMO

Legna, Pellet e Mais

Sistemi Climatici a pavimento

Piastre radianti ad Alta Tecnologia

Impianti Solari

Caldaje a condensazione

Arredo bagno e Pavimentazioni

Trattamento acque

Studio tecnico interno

Realizzazione di certificazioni energetiche e documentazioni per detrazioni fiscali

Gli Show Room Spazio sono anche a:

#### Piacenza

Via Caorsana, 81  
29100 Piacenza  
tel. 0523.57 28 11  
fax 0523.57 28 36

#### Verona

Strada del Casalino, 1  
37127 Verona  
tel. 045.8300698  
fax 045.8352756

#### Cremona

Via Cipressi, 1/b  
26100 Cremona  
tel. 0372.44 29 11  
fax 0372.44 29 36

#### Mantova

Via M. Belfiore, 6  
46030 S. Giorgio di Mantova MN  
tel. 0376.27 03 50  
fax 0376.37 42 94



#### Codogno

Via Pertini, 13  
26845 Codogno  
tel. 0377.432200  
fax 0377.436268

## Editoriale

Emanuele Dossena annuncia le principali novità per i prossimi mesi: tasse più basse e maggiori investimenti

# Gli auguri del sindaco a tutti i cittadini: gli impegni del comune per Codogno

Cari Concittadini, siamo ormai prossimi alle festività natalizie e, approfittando di questo notiziario, desidero porgere a voi ed ai vostri cari i miei più sinceri auguri per il Santo Natale e per il nuovo anno che sta per iniziare. A tutta la città auguro di trascorrere un sereno Natale, con la propria famiglia e con le persone più care. Un Natale in cui si celebrino i valori della natività, della solidarietà, della fratellanza, dell'attenzione all'uomo ed alle sue necessità.

Sono questi i principi che la nostra Amministrazione si sforza di tradurre in azioni positive. Questi i valori che nell'attività di tutti i giorni cerca di concretizzare nelle sue scelte, per dare risposta ai bisogni degli anziani e dei bambini, per creare occasioni di incontro e di crescita culturale. Il Consiglio comunale poco prima del 25 dicembre avrà discusso e, spero, approvato un documento importantissimo: il bilancio di previsione per il 2008. Si tratta di un documento di grande valore perché il bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti. Esso, stimando quali saranno le entrate e quali le spese, influisce infatti sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche, agli eventi della cultura, alla sicurezza e così via.

Come già anticipato dagli organi di stampa ed in ottemperanza a quanto contenuto nel programma elettorale anche nel prossimo esercizio avremo un'ulteriore diminuzione dell'ICI sulla prima abitazione (pari allo 0,25 per mille). Le difficoltà nel reperimento delle risorse sono a tutti note, ma l'Amministrazione ha voluto mantenere fede anche per il prossimo esercizio a quanto promesso cercando, d'altro canto, di razionalizzare le spese.

Nel 2008 diverranno poi realtà ambiziosi progetti, frutto di decisioni assunte nel corso del corrente anno che vedono Codogno al centro di iniziative e programmi che interessano tutta la provincia.

Mi riferisco ad esempio al Polo Catastale, a cui hanno aderito ben 17 Comuni del lodigiano e che vede in Codogno il Comune capofila. La gestione associata delle funzioni catastali, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, consentirà di migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi di ottimizzare i processi impositivi



**Emanuele Dossena, sindaco di Codogno**

sugli stessi, ma soprattutto di rendere disponibile al Cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito nell'ambito del proprio Comune. Mi riferisco anche allo "schema viabilistico condiviso", oggetto di un recente accordo con la Provincia di Lodi, che consentirà una pianificazione condivisa del territorio, la realizzazione di importanti interventi di valorizzazione del patrimonio agricolo, ambientale e paesaggistico e, soprattutto, l'avvio della procedura di gara per la realizzazione della variante di Codogno della ex S.S. 234 entro il mese di marzo 2008. Tale atteso intervento porterà con la sua realizzazione ad un significativo snellimento del traffico sulla nostra circoscrizione.

Nel 2008 verrà anche completato l'impo-

nente intervento di riqualificazione del Vecchio Ospedale Soave che consentirà di avere una struttura all'avanguardia, in grado di ospitare eventi culturali di grande spessore e di significativo interesse per tutto il territorio. La programmazione delle opere pubbliche ha peraltro risentito degli ingenti costi della sistemazione della Scuola Elementare Anna Vertua Gentile, i cui lavori imprevisi ed imprevedibili, hanno impegnato gran parte delle risorse disponibili, imponendo il rinvio di ulteriori ambiziosi progetti di riqualificazione della Città, quali il rifacimento della Via Verdi, che comunque verrà realizzato entro il 2009.

Anche il prossimo anno vedrà Codogno protagonista di eventi culturali e di intrattenimento di grande richiamo, quali le manifestazioni estive (voglio ricordare il grande coinvolgimento popolare della Notte bianca) e il ricco calendario della Fiera autunnale, che anche quest'anno ha registrato la piena soddisfazione degli operatori del settore e dei numerosissimi visitatori, che ne hanno decretato il successo, non solo a livello provinciale, ma anche regionale ed interregionale.

Anche nel campo sociale verrà profuso il massimo impegno per garantire servizi di qualità operando in sinergia con il Consorzio Provinciale per i Servizi alla Persona. Credo quindi che anche quest'anno il bilancio delineerà un'azione importante, che auspico possa garantire servizi efficienti e di qualità.

A Voi tutti ancora... Buon Natale !

**Emanuele Dossena**

## SOMMARIO

Scuola	pag. 4
Tempo libero	pag. 6
Sport	pag. 7
Cultura	pag. 8-11
Fiera	pag. 12 e 13
Società	pag. 14
L'Associazione	pag. 15
Dal Comune	pag. 5, 17 e 18

## CODOGNO

notizie

Periodico dell'Amministrazione  
(Registrazione Tribunale di Lodi  
n. 316 del 7.12.2000)

**Direttore:**

Emanuele Dossena

**Direttore Responsabile:**

Cristiano Brandazzi

**Assemblea di redazione**

Carlo Pizzamiglio (**presidente**), Cristina Sanò, Ilaria Bertè,  
Imerio Lucini Paioni,

Mario Grazioli, Roberto Falcone,

Patrizia Bardi e Francesco Bordin

E-mail: [urp@comune.codogno.lo.it](mailto:urp@comune.codogno.lo.it)

Sito Internet: [www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it)

Direzione e redazione:

Comune di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4,

Tel. 0377.3141

**Realizzazione:** Pmp srl (Lodi)

**Stampa:** Sigraf (Treviglio)

**Tiratura:** 7.000 copie

Distribuzione gratuita

## Scuola

L'apertura dei cantieri, attesa da alunni e famiglie, è prevista per il gennaio 2008

## Un 2008 all'insegna dei lavori per gli edifici scolastici: via agli appalti per asilo nido ed elementare A.V. Gentile

L'Amministrazione comunale informa che i lavori di messa a norma della scuola elementare A.V. Gentile, dato l'ingente esborso economico, sono stati suddivisi in due parti (primo e secondo lotto funzionale) per un importo complessivo di Euro 2 milioni e 400mila euro.

Tale suddivisione si è resa necessaria al fine di rispettare il patto di stabilità relativo alla spesa pubblica che l'attuale Governo ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni.

Il bando di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi al primo lotto che comporta una spesa complessiva di 1 milione e 455mila euro è stato pubblicato in data 6 novembre. La data per l'apertura delle buste contenenti

le offerte è avvenuta il 10 dicembre.

Espletata la procedura prevista dalla normativa verrà sottoscritto il relativo contratto di appalto ed i lavori avranno inizio nel gennaio 2008. Il tempo utile per la realizzazione dei lavori è contrattualmente previsto in 300

giorni naturali e consecutivi.

In data 6 novembre 2007 la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori relativi al secondo lotto.

Le soluzioni progettuali scelte per la struttura scolastica in argomento, frutto di analisi dettagliate su tutte le fondazioni, sulle murature perimetrali oltre che le verifiche sui solai, consentiranno la messa a norma



*“L'investimento complessivo per le scuole sarà di 2,4 milioni di euro”*

di tutto l'edificio, una migliore distribuzione delle classi che, grazie allo spostamento della Direzione Didattica, garantiranno per i prossimi anni una adeguata capacità ricettiva per gli alunni.

L'Amministrazione comunale informa, infi-

ne, che in data 6 novembre è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'asilo nido comunale di Via V.Emanuele e la riconversione in scuola materna. L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2008.

**motors**  
**bd**

**VENDITA AUTO**

**B.D. Motors**  
**di Bossi Daniele**

Via Pandolfi, 4

26845 - CODOGNO (LO)

Tel. 0377 66011 - 339 6521685

## Dal comune

Parla l'amministratore unico della società che si occupa di bocciodromo, campi e piscina di viale Resistenza

## Diciotto mesi "a tutto gas" per la Gis: così crescono gli impianti sportivi

La GIS srl è la società alla quale è affidata la gestione di alcuni impianti sportivi cittadini, nello specifico il bocciodromo, il Campo sportivo "Acerbi", la piscina ed i campi da tennis tutti ubicati nel centro sportivo di Via della Resistenza.

Sono trascorsi 18 mesi da quando nel giugno del 2006 venni nominato nuovo Amministratore Unico della G.I.S. srl.

Appena insediato, dopo un attento passaggio di consegne con l'amministratore precedente, bastarono pochi giorni per capire la situazione gestionale e le difficoltà che avrei incontrato durante il cammino.

Nel mese di agosto 2006 sono partiti i lavori di riqualificazione del Bocciodromo che, non vedendo interventi dalla costruzione, si trovava in uno stato di quasi totale abbandono. I lavori portati a termine nei 100 giorni previsti hanno comportato la sistemazione delle 4 piste di gioco coperte, il rifacimento degli impianti elettrici, l'abbassamento del soffitto con copertura in cartongesso (teso a ridurre di oltre il 30% i consumi energetici) e la creazione di nuovi servizi per diversamente abili, il tutto per un costo complessivo di circa 90mila euro.

Contestualmente ai lavori interni, è stata espletata la gara pubblica di affidamento della gestione dell'impianto per 12 anni, che ha visto come assegnatari la Fam. Cominetti che sta rilanciando l'impianto e, con la fattiva collaborazione della Bocciofila Codognese 88, ha già organizzato svariati tornei locali, provinciali e regionali che riscontrano sempre un notevole afflusso di partecipanti ed il

forte gradimento da parte dei frequentatori locali e delle province limitrofe.

Quasi contestualmente anche il campo Acerbi è stato interessato da lavori di miglioramento; è stato, infatti, installato l'impianto di illuminazione che permetterà finalmente di avere anche a Codogno una struttura adeguata per le partite di calcio in notturna per un costo di circa 40mila euro.

Inoltre, vista la fatiscente situazione degli impianti idraulici e di riscaldamento degli spogliatoi, è stato avviato all'inizio di ottobre e sarà terminato entro il mese di dicembre 2007, la sostituzione del vecchio impianto di riscaldamento a gasolio con un impianto a metano, più ecologico ed efficiente.

Anche in questo caso, già dal mese di settembre, è stata rinnovata la convenzione per i prossimi 6 anni per la gestione dell'impianto con la Società Fulgor Oratorio, che ha il merito da quasi 100 anni di avviare tanti giovani all'attività sportiva, distogliendoli dai rischi della quotidianità.

Subito dopo l'estate è stata inaugurata la nuova palestra, condotta professionalmente dalla società Futura Fitness Club in collaborazione con la Sky Line che gestisce l'intero impianto natatorio.

Anche in questo caso notevoli sono stati gli investimenti e le migliorie. Un vecchio magazzino è stato trasformato in una delle più attrattive palestre del Lodigiano, che con i suoi 700 iscritti, è oggi un vanto per l'intero territorio e che, grazie alla collaborazione con l'Assessorato allo Sport, ha permesso ai fruitori dei corsi di ginnastica per anziani, di utilizzare degli impianti all'avanguardia, dimen-

ticando così le ormai obsolete palestre usate in precedenza.

Ma i lavori non terminano qui. Già da metà novembre è stato approvato il progetto che vedrà all'inizio dell'anno 2008 l'avvio dei lavori del terzo stralcio di riqualificazione della piscina il cui costo è interamente a carico, come per i lotti precedenti, della società gestrice dell'intero impianto natatorio.

Chiusura della piscina piccola, ampliamento della media, sistemazione interna ed esterna della grande, creazione di un' area relax con idromassaggio, parco giochi su sabbia attrezzato per bambini, area verde, lettini, ombrelloni e beach tennis saranno le novità che questa struttura darà per la prossima estate.

Il tutto teso a una corretta gestione degli spazi, rivolta alle necessità delle varie categorie di frequentatori, ma con una grande attenzione alle famiglie che negli anni hanno riconosciuto nell'impianto cittadino il loro ritrovo ideale per combattere la calura estiva.

Infine il tennis. Anni di gestioni provvisorie inadeguate

e di mancati interventi, avevano reso l'impianto fatiscente e inservibile, la quasi totalità dei tennisti codognesi era stata costretta ad andare a giocare nei Comuni vicini e lo stato di abbandono nel quale si trovava l'impianto non lasciava presagire un buon futuro.

Dopo aver valutato le possibili opzioni, inclusa la chiusura definitiva, si è deciso di investire nel rilancio dell'attività tennistica e dal maggio 2007 un nuovo gestore, scelto mediante gara d'appalto, è ben propenso a riportare il tennis codognese agli antichi splendori.

È già stato rifatto il pallone coperto ed il manto di gioco interno; entro la prossima stagione estiva saranno pronti i nuovi spogliatoi, il secondo campo in terra battuta, l'area relax, il chiosco bar e la nuova recinzione che permetterà la completa riqualificazione dell'area e che, grazie alla qualificata gestione di Luca Prodili, maestro di tennis, potrà dare allo sport codognese ed in particolar modo il tennis un grande futuro.

**Paolo Cipriani**  
Amministratore Unico  
G.I.S. srl



**Tempo libero**

La promozione culturale e del tempo libero offerta dall'Amministrazione Comunale, sempre mirata ad ampliare e diversificare l'offerta delle manifestazioni con l'intento di soddisfare i differenti interessi dei cittadini è praticata - nel corso dell'anno - anche attraverso appuntamenti divenuti tradizionali come ad esempio in occasione della fiera autunnale giunta quest'anno alla 217<sup>a</sup> edizione.

Il programma delle iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura e allo Sport per tale occasione, ricco e variegato, contemplava mostre, incontri, spettacoli, organizzati anche in collaborazione con Associazioni culturali, sportive e del tempo libero presenti sul territorio.

Molto interessanti le mostre "Quando le mani sapevano di lavoro" in collaborazione con la Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno e "Interpretazione del paesaggio", in collaborazione con l'Associazione Culturale per le Arti Visive di Codogno, l'apertura della Raccolta d'arte Lamberti

Le iniziative programmate per l'esposizione agricola

## Una Fiera culturale tra mostre e musica



e l'esposizione sculture di Paola Foppiani di Piacenza in collaborazione con la Pro Loco cittadina, la mostra dei maestri del '900 "Fiori dipinti" in collaborazione con la Pro Loco cittadina.

Gli incontri, oltre ai clas-

sici ed abituali meeting quali la serata della montagna in collaborazione con la locale sezione del Cai, che quest'anno titolava "Dalle Alpi all'Artico: nuovi occhi per ricreare l'esplorazione" con relatore l'esplore Franco Michieli e la

serata di poesie in italiano e dialetto a cura del gruppo Eco di voci codognesi, prevedevano la "La mezzaluna fertile" - Siria e Giordania, nell'ambito di LIBeRI di viaggiare: diapositive, racconti e consigli di Arturo Caccico, nonché nell'ambito della V edizione di "Dietro le quinte della tua città" - giornata nazionale di raccolta fondi promossa dal Fai - ecco l'incontro "I miracoli raccontano" L'origine di una devozione popolare conversazioni a più voci sul significato storico del miracolo.

Per quanto concerne gli spettacoli è stato riproposto il concerto lirico, che sempre riscuote successo di pubblico, in collaborazione con l'Associazione Amici della Lirica di Piacenza, dal titolo "Indimenticabili roanze" con brani da opere di Donizetti - Verdi - Rossini - Cilea e Bellini.

Non è mancata la commedia dialettale "Ades i èn tuti a post!" di Giorgio Tosi, rappresentata dall'Associazione Filodrammatica "Il Centro" presso il teatro del Centro Giovanile.

## Le farfalle più belle tutte in una mostra

Se qualcuno può aver pensato "che strano, farfalle a Natale", è nella leggerezza e nella levità del periodo che si trova il nesso tra il prossimo periodo delle Festività e la mostra tematica che l'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Istituto Agrario "Tosi" cittadino, ospita nella Sala Santelli del Municipio. Le farfalle riportano il pensiero all'essere bambini, e ai bambini portano allegria; ecco che il Natale 2007 a Codogno, in questo modo è destinato a distinguersi, e ad essere ricordato.

Nasce dal Professore Buttarelli, Preside dell'Istituto, la

proposta, subito accolta entusiasticamente dall'Amministrazione Comunale, di far sì che in Codogno si possa conoscere e quindi godere del lavoro preciso e certosino di preparazione e conservazione che presso la Scuola viene ordinariamente compiuto a scopo certamente dapprima didattico, ma anche, sbirciando in anteprima le bacheche, con risultati assai gradevoli alla vista. La mostra sviluppa quindi il proprio percorso attraverso diverse teche, le più scenografiche tra il vasto materiale disponibile, contenenti farfalle ed altri insetti delle nostre zone; per non sottoval-



utare anche l'aspetto educativo e contenutistico, il tutto viene accompagnato da dispense e laboratori a disposizione per le scolaresche, che, grazie alla collaborazione della Direzione Didattica cittadina, verranno anche invitate a creare proprie "farfalle di carta", realizzate e colorate sotto l'esperta guida di Giuseppina Andena del negozio "la Mela".

Con l'augurio che i delicati colori delle ali delle farfalle accompagnino quindi le settimane a venire, l'Amministrazione comunale invita a visitare la mostra dal 20 dicembre al 9 gennaio 2008 presso la Sala Santelli del comune con i seguenti orari: martedì, venerdì e sabato dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 19, nei giorni festivi dalle 17 alle 19.



Karate, una lunga carrellata di vittorie in competizioni in giro per il mondo per il fondatore e i suoi allievi

## Lo Shotokan Ryu Codogno ha 30 anni: tutti i successi del maestro Lauciello

Lo Shotokan Ryu Codogno è stato fondato nel 1977 dal maestro Gian Piero Lauciello, oggi cintura nera 7° dan e Direttore Tecnico Nazionale del settore Kumite della FEKDA. Ha dunque 30 lunghi anni di storia alle spalle: storia ricca di risultati e di traguardi raggiunti personalmente dal suo fondatore, ma anche dai suoi allievi, che fedelmente ed assiduamente lo hanno seguito. Il M° Lauciello inizia a praticare l'arte marziale del Karate-Do nel lontano 1970. Agonisticamente parlando di risultati ne ha ottenuti moltissimi e tutti di assoluto rilievo: dalla vittoria in Coppa Italia a Brescia, ai successi in Coppa Shotokan, ai risultati in Coppa Italia; ha poi vinto i Campionati Italiani nel 1985/86/87 e 88, gli internazionali di Germania, Francia e Belgio, fino all'apice con la partecipazione ai Campionati del Mondo a Tokyo, in Giappone, dove è stato chiamato a dirigere, quale arbitro centrale, la finalissima per il titolo mondiale. Nel febbraio 2001 la città di Codogno, la sua città di adozione, lo ha premiato quale "Codognese Benemerito". Non da meno è il suo indiscusso valore quale preparatore, allenatore e selezionatore della Nazionale Italiana, nella quale militano i suoi atleti, che hanno avuto l'onore di essere convocati nel

Novembre 1999 ai Campionati Europei in Polonia e nel Luglio 2000 ai Campionati del Mondo in Inghilterra: in entrambe le occasioni classificatisi quarti assoluti. Ai risultati appena citati sono da aggiungere la partecipazione degli atleti nazionali a due Coppe dei Campioni (entrambe vinte), a numerosi Campionati Italiani (buona parte dei quali vinti), il traguardo nazionale raggiunto dagli atleti dello Shotokan Ryu Codogno è stato il titolo di campioni d'Italia a squadre nella categoria ragazzi cinture nere ottenuto nel 2002 a Montecatini Terme, dove i ragazzi del M° Lauciello hanno avuto la meglio, con 1200 atleti iscritti. Anche altri prestigiosissimi traguardi ed obiettivi sono stati raggiunti: gli atleti hanno partecipato nel 2001 al Primo Campionato del Mondo del Terzo Millennio a Tokyo, classificandosi al quinto posto, prima nazione Europea dopo lo strapotere del Sol Levante (risultato che, per la sua straordinarietà, è valso alla scuola l'invito al Festival delle Arti Marziali, in Cina. Ad oggi lo Shotokan Ryu vanta due pregi enormi: il primo è l'affiliazione alla F.E.K.D.A. (Federazione Europea Karate e Discipline Associate), una tra le tre più grandi federazioni nazionali, mentre il secondo è il far parte

della J.K.S. (JAPAN KARATE SHOTORENMEI) Federazione a livello mondiale. Altri risultati di rilievo della scuola codognese sono la presenza sul territorio lodigiano di ben sei palestre precisamente a Codogno, Maleo, Castiglione d'Adda, San Fiorano, Senna Lodigiana e Caselle Landi, la presenza nelle proprie file di 5 arbitri nazionali e 5 regionali. Altri traguardi raggiunti sono il trionfo agli Internazionali di Trieste (prima edizione), con parecchie medaglie conquistate e la vittoria finale della squadra Juniores, che ha prevalso nettamente sulle rappresentanze delle nazioni Europee presenti e le vittorie al 1° Campeonato Internacional WUKO di Barcellona, che ha visto le 3 squadre partecipanti ottenere un oro e due argenti, oltre ad altri successi individuali che sono valse i complimenti degli organizzatori. Il primo posto assoluto ottenuto dalla squadra seniores al Grand Prix d'Italia (Gara internazionale con 1350 partecipanti) nel 2006. I recenti Campionati Italiani Seniores di kumite svoltisi a Bari sempre nel mese di marzo 2006 hanno visto due atleti dello Shotokan Ryu salire sul podio conquistando un argento e un bronzo nella gara di combattimento individuale. Sempre nel marzo 2006 gli atleti delle

palestre dello Shotokan Ryu si sono imposti agli Internazionali di Trieste (seconda edizione) conquistando il primo posto in tutte le categorie sia nel kata che nel kumite. Nel maggio 2006 ad Arezzo ai Campionati Italiani gli atleti allenati da Lauciello nella gara riservata alle categorie cadetti e juniores hanno stravinto nel combattimento individuale maschile classificandosi al primo, secondo e terzo posto fra le cinture nere in entrambe le categorie aggiudicandosi anche il secondo posto nella categoria femminile. L'ultimo prestigioso successo ottenuto dagli agonisti codognesi sono i titoli nazionali di kata e kumite vinti nel 2007 sia nelle categorie maschili che femminili a Verona.

Primo posto anche nel kata a squadre maschile e femminile sempre nel 2007 kata e kumite. Gli agonisti codognesi facenti parte della squadra nazionale parteciperanno nel 2008 ai Campionati del Mondo che si svolgeranno a Rimini dal 18 al 20 gennaio.

Onore quindi a questa scuola e al suo fondatore che in tanti anni ha forgiato non solo campioni, istruttori, arbitri ma soprattutto uomini che stanno portando avanti con onore la strada intrapresa da Gian Piero Lauciello, Maestro di karate della città di Codogno.

## Cultura

Nella sua rubrica, il nostro storico Reguzzi ripercorre uno degli anni più tristi: il 1635

# Quando Codogno fu saccheggata: la città in ginocchio si risollevò

*Con questo nuovo numero di "Codogno Notizie" ecco altre pillole di storia locale grazie al racconto sempre puntuale del nostro Gino Reguzzi. Un appuntamento sempre molto atteso dai lettori, giovani e non solo.*

**1507** Si ripete nelle nostre campagne, dopo circa 13 anni, il fenomeno della "manna celeste", singolare definizione di una materia che copre le foglie dei salici somigliando per colore e per sapore alla manna medicamentosa.

**1635 Il saccheggio di Codogno** - Gli effetti della guerra tra Francia e Spagna interessate al ducato di Mantova, si ripercuotono nel duca Odoardo Farnese che respinge la proposta spagnola di ospitare nel castello di Piacenza un gruppo di soldati. In risposta i soldati spagnoli, traghettato il Po, si danno a scorribande e razzie nella nostra zona. Dal canto suo il cardinale Teodoro Trivulzio non poteva non interessarsi dell'impresa farnesiana e quindi costituisce un proprio esercito di stanza a Codogno, in appoggio agli spagnoli. Ma scatta la vendetta dei piacentini.

Nella notte del 29 agosto, un vero e proprio esercito composto di cavalieri Farnesi e compagnie di moschettieri

al comando del generale Ricciardo Avogardo, assalta Codogno, incendiando le case di Vicolo Campo, sorprendendo gli uomini del cardinale Trivulzio, asserragliato precedentemente nel suo palazzo. Fu vera battaglia di repressione poiché la masnada, gridando e al rullo di tamburi, abbatte le porte delle case deprestando e uccidendo tutti coloro che cercano di ostacolarli.

Il Cardinale riesce a dileguarsi in tempo ma, Giovanni Angelo Bellone, capo delle sue truppe, fermatosi sulla soglia del palazzo per cercare di calmare le soldataglie, viene assalito e tremendamente deformato al viso.

Lunga e faticosa è stata la ripresa di Codogno e la fine della contesa fra il Farnese e la Spagna. Solo nell'Ottobre 1645 il cardinale Trivulzio, delegata ogni controversia feudale, poté giungere a Piacenza accolto da una ossequiosa cortesia da parte dell'ex nemico. La mattina dopo poté rientrare nella nostra città.

**1817** - In questo periodo sorse l'idea di realizzare un pubblico passeggio per dare ai codognesi la possibilità di svago e di ritrovo per lo scambio di idee, di attività commerciali ed allargare le proprie amicizie; i lavori iniziarono con la piantumazione di due

file di platani sulla prescelta vecchia via che congiungeva il Santuario della Madonna di Caravaggio e l'ospedale.

In breve tempo venne aperto al traffico e tutta la ricca borghesia qui convenuta nei giorni festivi, trasformò il viale in vero e proprio salotto mondano: donne che sfoggiavano eleganti vestiti dell'ultima moda; uomini, cavalieri, civili e militari con livree e alte uniformi, si scambiavano pareri, mentre al centro della strada sfilavano carrozze e calessi tirati da cavalli; ragazzini festanti che correvano giocando con un cerchio di legno e usando con cautela un innocuo tirsassi. Da parte sua il municipio provvedeva ad innaffiare il suolo con l'antica bronza trainata da un cavallo e ciò durante le prime ore del giorno e prima del tramonto.

**1951** - Durante un furioso temporale un fulmine colpisce il campanile e parte del tetto della chiesa della SS Trinità provocando gravi danni all'edificio.

Solo nel 1959, con le oblazioni di cittadini si danno inizio le opere di restauro di tutta la chiesa comprendendo la formazione di affreschi e decorazioni che non erano mai stati fatti all'interno.

Gino Reguzzi

## Il bilancio della Pro loco

Si è concluso positivamente il bilancio culturale della Pro Loco in occasione della 217ª Fiera Autunnale. Come ormai da lunga tradizione ultratrentennale, si è tenuta una mostra d'arte presso le sale della sede sociale di Piazza XX Settembre 12 dal titolo "Fiori Dipinti", dal 18 novembre al 2 dicembre. La rassegna è stata visitata da un numeroso pubblico di appassionati d'arte ed è stata inaugurata con la gradita presenza delle autorità comunali, dal sindaco Emanuele Dossena, al vice Carlo Pizamiglio, all'assessore alla cultura Mario Grazioli, Vito Melotto e Licia Mantovani, gli artisti lombardi Enrico Suzzani e Tiziano Lombardini, il nipote del maestro Enzo Morelli, venuto appositamente da Bogliasco del Garda, la gallerista di Milano Ferdinanda Consonni della prestigiosa "Ponte Rosso" di via Brera, e molti invitati, fra cui il presidente del Circolo Culturale S. Cristoforo di Lodi, ing. Cigala. L'interessante mostra ha offerto ai visitatori la visione di opere rare, fra cui un "Vaso di fiori" di Giuseppe Novello degli anni '30, un altrettanto poco visto e bellissimo Giorgio Belloni "Rose", e quadri di grandi pittori come Palazzi, Pastorio, Tallone, Vellani-Marchi, De Rocchi, Spilimbergo, Vernizzi, Melotto, Moro, ed i "giovani" Cotugno, Suzzani e Lombardini. Presso la Raccolta Lamberli, invece, il museo di Codogno, i consiglieri Pro loco, hanno tenuto aperto il Palazzo di via Cavallotti, tutta la settimana, e ha esposto, accanto alla mostra permanente, l'estrosa scultrice di Piacenza, Paola Foppiani. (Emilio Gnocchi)

**ADM**  
**CODOGNO**

**acqua - gas - rifiuti - verde pubblico**  
**illuminazione votiva**

Il camposanto, risalente al periodo tra '700 e '800, venne alla luce durante i lavori del 1999 su piazza Cairoli

## Ecco tutte le vicende dell'antico cimitero: così rivive un pezzo di storia codognese

*A proposito dell'antico cimitero (1744-1813) pubblichiamo uno stralcio del testo del pannello illustrativo (in fase di allestimento) dei resti interrati del cimitero settecentesco rinvenuti durante i lavori di riqualificazione di Piazza Cairoli del 1999*

Nell'anno 1999, in occasione dei lavori di ripavimentazione di Piazza Cairoli, sono emerse strutture di interesse archeologico riconducibili alla presenza di un antico cimitero di cui è stata riportata in luce la porzione interrata, in quanto la parte in alzato era stata demolita. L'edificio, che sorgeva a nord della chiesa parrocchiale, aveva una pianta quadrangolare con angoli arrotondati, tanto che gli storici Goldaniga e Giarelli lo descrivono come ovale. L'ingresso era sul lato rivolto verso la chiesa ed era decorato da quattro colonne o pilastri le cui basi sono state rinvenute in occasione dello scavo della piazza. Il cimitero presentava una piccola abside sul lato opposto a quello d'accesso e un doppio circuito murario che separava un'area centrale destinata a sepolture comuni da una fascia esterna occupata da cappelle gentilizie. Di armoniche proporzioni era il colonnato, costituito da dieci colonne in miarolo e da doppi pilastri in cotto di forma quadrangolare posti ai quattro angoli dell'edificio. Probabilmente le colonne dovevano essere tre sui lati lunghi e due sui lati brevi a scandire la divisione tra le cappelle. Secondo quanto riportato dalle fonti storiche l'intera area cimiteriale era pavimentata in cotto. Durante gli scavi condotti nel 1999 nel campo centrale, sono state rinvenute quattro tombe con spallette in mattoni legati da malta poste lungo il lato rivolto



verso la chiesa, mentre il resto dell'area era occupato da tombe costituite da fosse in nuda terra. Il cimitero fu realizzato sull'onda dell'entusiasmo scaturito a seguito di alcune prediche tenute dal frate cappuccino minore, Carlo Maria di Caslino, nell'anno 1744. Secondo lo storico locale Pallazzina, il comune di Codogno

e molti notabili della città concorsero alla raccolta di fondi, fino al raggiungimento della somma di 18'000 lire, ottenuta la quale, con la benedizione del vescovo Giuseppe Gallarati, il giorno 10 giugno ebbero inizio i lavori di costruzione. Molti operai e manovali prestarono la loro opera gratuitamente. Il cimitero ebbe però

vita breve, come tramandato dallo storico Giarelli: in seguito ad un editto dell'imperatore Giuseppe II in virtù del quale era proibita la sepoltura presso le chiese e nei luoghi chiusi all'interno della città, esso fu dimesso con la benedizione del nuovo Camposanto nel 1785 e definitivamente demolito a partire dal 28 settembre 1813. In occasione della demolizione del cimitero, le colonne furono vendute per la somma di 50 zecchini; due ciascuna ne acquistarono le chiese di Camairago, Meleti e S. Stefano al Corno. Commuove la descrizione degli abitanti di Codogno che per nove giorni e nove notti durante il mese di gennaio, lavorarono gratuitamente per traslare i resti dei defunti nel nuovo Camposanto e chiesero di poter riutilizzare i mattoni del vecchio cimitero per costruire la cappella Demortuaria.

*(Testo redatto a cura di Malena snc - Piacenza)*



**Azienda Agricola  
F.lli Lodigiani s.s.**

**Spaccio salumi**

C.na Resmina Seconda  
26849 - S. Stefano Lodigiano (Lo)  
Tel. e Fax 0377.66347

Tutte le fasi che portarono alla costruzione di un vero e proprio gioiello dell'architettura di casa nostra

## Una villa nel nome di Coppédé a Codogno

Una Villa Coppédé a Codogno: conosciuta dagli storici dell'arte e dell'architettura, rappresenta una significativa realizzazione di Gino Coppédé nella città di Codogno.

Per meglio apprezzarne il senso bisogna rifarsi alla cultura eclettica ed in particolare neomedievale invalsa in tutta Europa a partire dall'Ottocento, subito dopo la metà secolo e conoscere come operarono i Coppédé: Mariano ed i tre figli Gino (1866-1927), Carlo ed Adolfo.

Il Neomedievalismo è un fenomeno che prende origine in Inghilterra, quando si prese consapevolezza delle conseguenze dell'industrializzazione unitamente alla rivalutazione del passato medievale. Si citano alcuni nomi per richiamare le matrici ed il percorso del fenomeno: John Ruskin, William Morris, i Preraffaelliti con Dante Gabriele Rossetti, il movimento dell'Arts and Crafts. Dall'Inghilterra si estese a Francia, Belgio, Paesi di lingua Tedesca, Spagna, Portogallo, Italia. Persino in America.

Alla fine dell'Ottocento e nel primo Novecento assistiamo in Italia ad un grande fervore di costruzioni o di restauri che spesso furono rifacimenti, per tutti si pensi alla torre del Filerete nel Castello Sforzesco di Milano che, costruita nel 1475, distrutta nel 1521, era stata ricostruita dall'architetto Luca Beltrami nel 1904 o alla stessa facciata del Duomo di Milano, in perfetto stile neogotico.

Si sono spese queste parole di carattere generale perché sugli edifici di ripristino o di costruzione ex novo, se di stile neomedievale, gravava spesso l'errata bollatura di falso.

Neppure l'imponente Borgo di Grazzano Visconti, costruito in quegli stessi anni

costituisce un falso storico.

Così come capita di sentire dire che "Villa Biancardi" sia un falso, un falso castello, un falso medioevo, un rifacimento, e via di questo passo.

Se c'è un falso lo sono queste affermazioni.

Le poche righe sopra accennate ai riferimenti storici indicano quale sia la strada di lettura dell'importante edificio che rientra a buon diritto nel novero di quell'architettura caratteristica che si attuò tra Ottocento e Novecento. In questo caso abbiamo una costruzione neomedievale, venata di eclettismo, come era lo stile dei Coppédé.

Mariano Coppédé titolare di un noto laboratorio di intaglio ed "officina artistica" mandò i suoi tre figli alla Scuola Professionale per le Arti Decorative, già Scuola di Intaglio di Santa Croce. Questa la preparazione di Gino che si specializzò in architettura, Carlo, in pittura decorativa, Adolfo in decorazione architettonica.

Il laboratorio di Mariano si organizzò con la collaborazione dei tre figli e gli fu messo il nome di "La Casa Artistica (Mariano e Figli Coppédé) Genova-Firenze". Soddisfece a richieste e proposte da varie parti d'Italia giungendo a formulare uno stile affatto particolare, tra Neomedioevo, Neorinascimento ed Eclettismo definito appunto Stile Coppédé.

La commissione per un importante edificio che rappresentasse il censo della famiglia giunse a Gino Coppédé da parte di Carlo Biancardi.

La famiglia Biancardi, per tutto l'Ottocento fece parte del novero di ricchi possidenti terrieri legati alla produzione casearia. Una borghesia abbiente che operò anche scelte di gusto negli edifici di proprietà. Si fecero ritrarre dal pittore Angelo Pietrasan-



In alto un'immagine della Villa e a destra la sala del piano rialzato

ta, subito dopo la metà dell'Ottocento, come del resto fecero gli esponenti delle altre famiglie notabili.

Carlo Biancardi ebbe modo di vedere le opere di Gino Coppédé a Genova, dove sovrintendeva a numerosi cantieri e nella quale lo stesso Biancardi si recava con frequenza.

I soggiorni che aveva fatto in Gran Bretagna sicuramente gli posero dinanzi agli occhi quanto era stato costruito in quella che fu la culla d'origine di tutto il movimento.

Con queste premesse si comprende il motivo di una

scelta che fu di gusto e di stile.

Quando la costruzione della Villa-Castello prese avvio, Gino Coppédé si avvaleva oltre che di maestranze locali anche di maestranze genovesi già attive per lui.

Per i ferri battuti che decorano sia l'esterno che l'interno della villa Coppédé si rivolse localmente, a quel grande artigiano-artista, lodigiano di nascita, che fu Alessandro Mazzucotelli che profuse la sua opera quale originale esponente del Liberty quanto del neomedioevo.

L'importanza che ha Villa

## Cultura

Biancardi-Coppedé, è relativa anche al fatto che tanto l'esterno, quanto il pianterreno sono integri.

All'interno tutto è rimasto come progettato, dagli arredi alla boiserie, all'ascensore, alle vetrate, a singoli oggetti come i soprammobili, i vasi, gli attaccapanni, le tappezzerie.

Questi particolari aspetti, pregevole per la consapevole conservazione da parte della proprietà, costituisce un bell'esempio di quella che venne chiamata, secondo le indicazioni dell'Arts and Crafts l'opera d'arte totale secondo la quale anche le arti minori debbono far parte integrante di tutta la complessità dell'edificio con ugual dignità estetica.

L'orientamento della Casa Artistica alla quale Gino fece sempre riferimento era proprio quello di rispondere pienamente alle esigenze dell'arredamento, ma non è dato sapere se vi fu anche l'intervento dei fratelli Carlo e Adolfo per le parti decorative.

Nei piani superiori venne

effettuato un ripristino negli anni '40 del secolo scorso ad opera dell'architetto Serafini.

All'edificio principale sono pertinenti una portineria, una serra, un rustico, i canili ed un grande bel giardino racchiuso da una struttura in cemento che lascia scorgere l'interno.

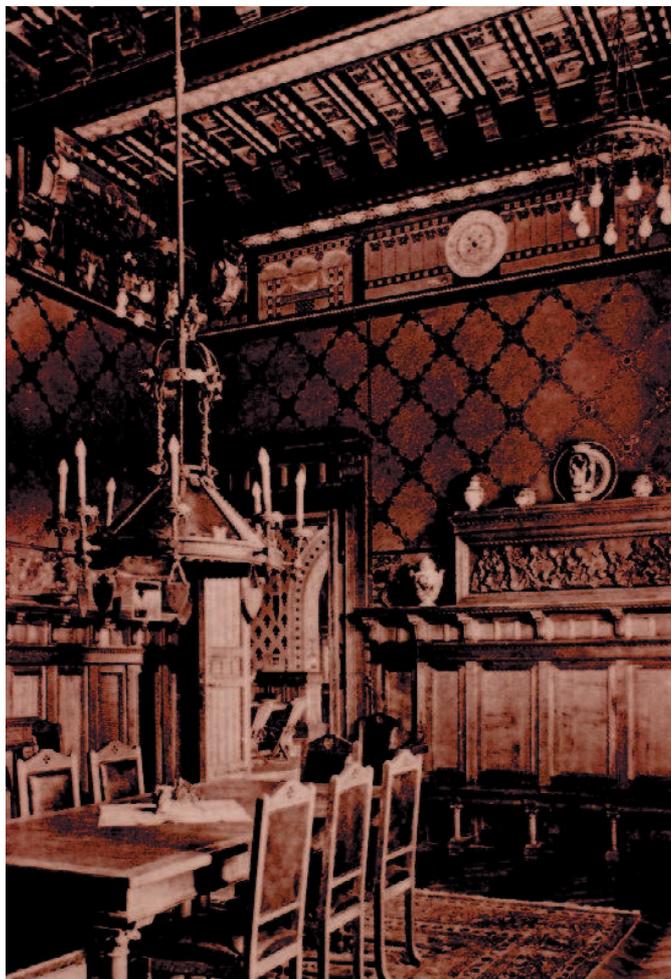
Il complesso architettonico, costruito probabilmente intorno al 1910/1911 è noto agli storici dell'arte e dell'architettura. I contributi più recenti sono:

- Rossana Bossaglia, Mauro Cozzi, I Coppedé, Sagep Editrice, 1982 (scheda a cura di Maria Flora Giubilei)

- Gotico, Neogotico, Ipergotico, a cura di Marco Dezzi Bardeschi, catalogo mostra, Piacenza 23 dicembre 1984 / 3 marzo 1985, Grafis edizioni, Bologna (contributo di Gianni Utica)

- Carlo Alberto Garioni, Alcune note sulla Villa Biancardi di Codogno, 1987, pro manuscripto, estratto da tesi di laurea.

**Laura Putti Croce**  
storico dell'arte



**PULIZIE  
FACCHINAGGIO  
E SERVIZI  
ALLE IMPRESE**

**Alessandro Barbieri**  
Direttore Generale  
Cell. 348.7919660

E-mail:  
[alessandro.barbieri@arcolaio.191.it](mailto:alessandro.barbieri@arcolaio.191.it)

**Società Cooperativa**  
Via Mattei, 4

26841 Casalpuusterlengo (LO)  
Tel./Fax 0377.910762 - 0377.911014  
C.F. e P.IVA 08990610159

E-mail:  
[arcolaiocooperativa@arcolaio.191.it](mailto:arcolaiocooperativa@arcolaio.191.it)

## Fiera di Codogno

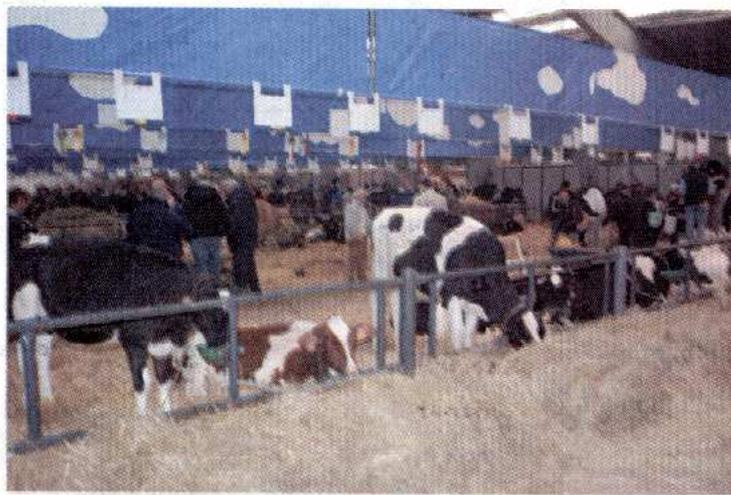
Risultati di tutto rispetto per l'edizione numero 217 della storica esposizione dedicata all'agricoltura

# Fiera, bilancio all'insegna del successo: boom di visitatori ed espositori al top

Non possiamo negare di essere stati ottimisti per questa 217ª edizione della Fiera, anche perché l'Associazione provinciale agricoltori di Milano-Lodi è tornata a dare il proprio contributo tecnico ed organizzativo per il successo della manifestazione. Ancora una volta si è quindi ripetuto un evento che, da sempre, riesce a coniugare la tradizione con l'innovazione, affiancando alle classiche esposizioni degli animali le migliori tecnologie del settore, che proiettano la manifestazione verso il futuro.

Del resto non è un caso che la Fiera di Codogno non sia soltanto un appuntamento fondamentale per l'economia locale (ricordiamo che nel Lodigiano sono allevati circa 120.000 bovini e 500.000 suini), ma anche un importantissimo punto di riferimento per gli operatori del settore della Lombardia e un po' di tutto il Nord Italia.

Infatti oltre alla tradizionale rassegna zootecnica i visitatori hanno trovato un padiglione agroalimentare, all'interno del quale sono stati allestiti laboratori di produzione dei prodotti tipici lodigiani e stand di esposizione di latterie, caseifici, salumerie. Nell'ambito zootecnico sono stati allestiti padiglioni per l'esposizione suinicola con lattoni Dot, la mostra interregionale del bovino da latte e di razze a rischio di estinzione. A queste tipiche manifestazioni si sono affian-



In alto il tavolo delle autorità al momento dell'apertura della Fiera (l'immagine è del nostro valente fotografo Carlo Braghieri). Nelle pagine altri momenti della storica manifestazione



cate mostre di conigli ed ovini, nonché dimostrazioni legate alla pastorizia con cani da pastore Border-Collie ed esposizione di equini con dimostrazioni di attività lavorative.

Quest'anno, poi, su invito della Camera di Commercio di Lodi e nell'ambito di un progetto europeo, sono stati presenti negli spazi espositivi anche operatori buyers inglesi per stabilire un rapporto diretto con i nostri allevatori.

Per dare comunque un'idea dell'importanza della manifestazione bastano alcune cifre: la Fiera di Codogno occupa un'area di circa



## CIAO CIAO JACK

di Ivana Mercsini, C.na Eevliacqua - Meleti (Lodi) - Tel. 320/2343337

- ✓ Allevamento amatoriale per la selezione del Jack Russel Terrier
- ✓ Pensione cani e dog sitter
- ✓ 8000 m2 di area recintata
- ✓ 25 box riscaldati con area esterna individuale e abbeveratoi automatici
- ✓ Zone di gioco, relax e svago

Esclusiva pensione per cani per una vacanza da VID (Very Important Dog)  
Luogo ideale per raduni, feste e meeting

## Fiera di Codogno



30.000 metri quadrati, 20.000 dei quali di superficie coperta.

Gli espositori quest'anno sono stati 289, un dato sicuramente migliore rispetto al 2006. In pratica il numero è limitato soltanto dagli spazi disponibili. Quanto ai visitatori, quest'anno ne sono arrivati circa 18.000.

Va poi ricordato che, come è sempre avvenuto, la manifestazione è stata arricchita da numerosi ed importanti convegni. Il tema principale di quest'anno è stato la



filiera lattiero casearia, con due appuntamenti, il 17 e il 27 novembre, che hanno aperto e chiuso la Fiera. Nella giornata inaugurale l'Assessore Regionale Viviana Beccalossi ha illustrato il Piano di sviluppo rurale 2007/2013 della Lombardia. Durante gli altri incontri si è parlato tra l'altro dei prezzi in agricoltura, dei

piani regionali per il controllo delle malattie degli animali, del rapporto annuale provinciale 2006 sull'agricoltura, dei cambiamenti climatici e, in particolare, della corretta gestione delle risorse idriche.

Ovviamente, organizzare e gestire una manifestazione così importante non è cosa da poco e per riuscirci occorre il contributo di molte persone.

Quindi doverosi ringraziamenti vanno a tutti coloro che, a di-

verso titolo, si sono quest'anno adoperati per fare sì che, ancora una volta, la complessa macchina della Fiera si sia potuta mettere in moto onde offrire ai visitatori un evento che è risultato ancora più ricco delle passate edizioni, che pure avevano contribuito a far conoscere, in positivo, il nome di Codogno in tutta Italia.

**GIUSEPPE TARENZI s.r.l.**  
 materiali e servizi per l'edilizia

*da più di 150 anni*  
*il partner di chi costruisce*

- isolare
- risanare
- decorare
- costruire
- arredare
- deumidificare
- ristrutturare
- coprire
- riscaldare



**vetromattoni**

**caminetti barbecue  
fontane**



**pietre naturali e tufo  
per arredamento e  
giardino**

**pellet**



**Castiglione d'Adda:**

via della Vittoria, 60 - tel. 0377.900404 - fax: 0377.901159

**Codogno:**

viale Vittorio Veneto, 30 - telefono: 0377.32294 - telefax: 0377.34932

Info e-mail: [tarenzi@tin.it](mailto:tarenzi@tin.it)



## Società

Al via il ciclo di incontri promosso dal liceo "Novello": il 19 novembre la bella serata con il dottor Ingroia

## Parte il progetto "Educare alla legalità": in città arriva un magistrato anti-mafia

"Educare alla legalità" è l'ambizioso obiettivo che il Liceo Giuseppe Novello di Codogno si è proposto nei confronti dei propri ragazzi. "Educare alla legalità" significa creare cittadini, buoni cittadini, rispettosi della comunità e delle regole che essa si è data per il proprio vivere civile, dalle più piccole alle più grandi. "Educare alla legalità" è quindi la denominazione del progetto che il Liceo sta sviluppando e continuerà a sviluppare lungo l'intero corso dell'anno scolastico, grazie al quale oltre a far comprendere ai ragazzi quale sia il significato della legalità intende portarli a contatto con forti esperienze e racconti di protagonisti.

Nell'ambito di tale percorso, il 19 novembre il salone dell'Istituto Tondini ha ospitato un incontro, aperto anche alla cittadinanza, con il Sostituto Procuratore di Palermo Antonio Ingroia, in prima linea nella lotta alla mafia. Una sala gremita da oltre trecento persone ha potuto così ascoltare e capire che cosa possano significare la lotta alla mafia ed il battersi ogni giorno affinché la legalità venga rispettata, anche a costo di propri personali sacrifici. Dopo i brevi saluti del Sindaco

Emanuele Dossena e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Mario Grazioli del Comune di Codogno, che ha entusiasticamente accolto la proposta del Liceo di collaborare per la buona riuscita della serata, nonché del Provveditore agli Studi Dottor Taravella, è stata la volta della Preside del Liceo Novello, Professoressa Ornella Cassè, che ha spiegato ai presenti la finalità del progetto, teso a far comprendere ai ragazzi come sin dal rispetto dei piccoli obblighi personali quotidiani si debba costruire una società civile, mentre successivamente la

Dottoressa Adriana Cipelletti, esponente dell'Associazione "Libera", da anni in prima linea nella formazione antimafia, ha presentato il Dottor Ingroia, magistrato antimafia, conducendo poi la serata. Disponibile a rispondere alle diverse doman-



successi raggiunti. I lavori del Liceo proseguiranno nei prossimi mesi con una serie di ulteriori incontri, che porteranno i ragazzi ad incontrare altre "esperienze di legalità" dai diversi significati, quali ad esempio quella di Rita Borsellino, del giornalista di Repubblica Attilio

Bolzoni ovvero quella della Dottoressa Paola Navilli, codognese moglie di Raffaele Ciriello, fotoreporter indipendente ucciso in Cisgiordania.

de rivolte dai ragazzi, il Dottor Ingroia ha tratto spunto proprio da queste per illustrare ai presenti la situazione della lotta alla mafia oggi, e gli innegabili



Non andare in letargo...

## FUTURA FITNESS CLUB

Vieni nel tuo centro fitness e scoprirai tutte le nostre attività, in 1000 m<sup>2</sup> di energia e professionalità.

FUTURA FITNESS CLUB "La Tua Palestra"  
via Rosolino Ferrari - Tel. 0377.435057 CODOGNO

## L'associazione

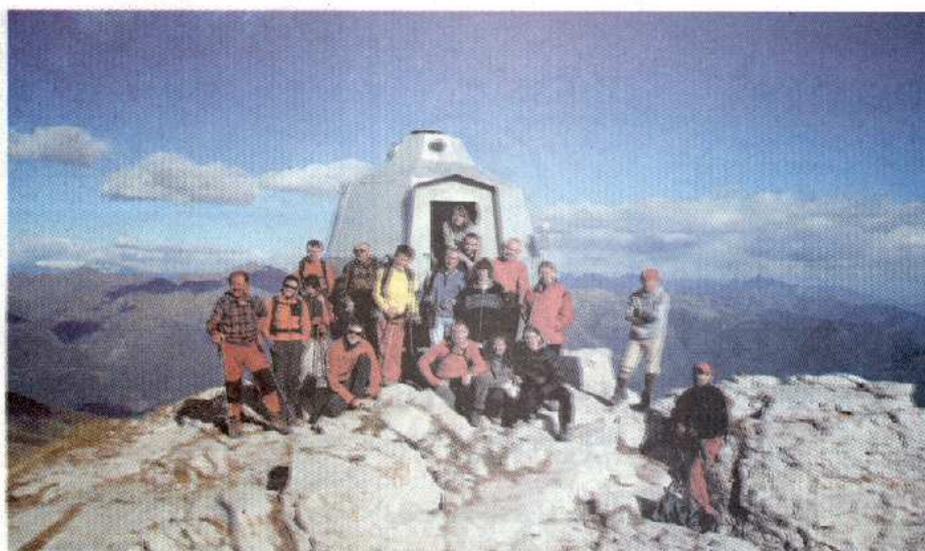
L'associazione cittadina, nata nel lontano 1948 e resasi autonoma nel 1960, conta oggi oltre 300 iscritti

# Codogno sul tetto del mondo con il Cai: tutte le vette degli alpinisti "di pianura"

Sembra incredibile! In una cittadina di provincia come Codogno, considerata a torto da coloro che non la abitano come pigra e poco sociale, convivono ed operano realtà sportive e di aggregazione molto attive. Tra queste, è senza dubbio meritevole di considerazione la locale sezione del Club Alpino Italiano. Praticare l'alpinismo o l'escursionismo dalle nostre parti significa sottoporsi a sfacchinate giornaliere che comprendono levatacce mattutine e rientri a tarda sera, stremati dalla fatica. Questa prospettiva non ha minimamente spaventato gli appassionati che, sempre più numerosi, sono stati accompagnati dagli esperti del gruppo nelle molteplici uscite programmate.

Si è appena concluso l'anno sociale 2007 ed il consuntivo ha registrato un altro anno eccezionale: da marzo ad ottobre, oltre 500

escursionisti hanno partecipato a 15 uscite previste in Alto Appennino, Montisola lago d'Iseo, Alpi Apuane, Toscana a Prato, Tarquinia e Gubbio, Val Camonica, Triangolo Lariano, Val Bregaglia, Creste del Monte Baldo, Val Formazza, Adamello, Catinaccio, Orobie, Riviera Ligure, Grigna e GAEP in alta Val Nure. Non è facile gestire tutte queste iniziative, alle quali si aggiungono le attività invernali sugli sci e con le ciaspole, ed è



Una bella immagine di alcuni iscritti al Cai di Codogno al termine di una scalata che li ha portati in cima a una delle tante vette raggiunte nel corso di questo 2007

solo grazie alla tenacia di un valido gruppo direttivo, ben coadiuvato da numerosi soci che con abnegazione si accollano i compiti logistici, che si può varare ogni anno un ambizioso ed esaustivo programma escursionistico.

La locale sezione nasce nel 1948 come sottosezione C.A.I. di Lodi e nel 1960 diventa a pieno titolo sezione auto-

noma. Molti concittadini (ai quali va il nostro ringraziamento) in questi oltre quarant'anni, hanno lavorato e contribuito a far crescere un sodalizio che oggi conta ben 305 iscritti e numerosi simpatizzanti, attivamente guidati dal Presidente Marcotti che, negli ultimi lustri, ha dedicato ogni sua energia alla sezione.

La sede C.A.I. è aperta a tutti il martedì ed il venerdì dalle 21 alle 23 in via Cesare Battisti 1.

*"Nel corso dell'assemblea annuale è stato stilato il bilancio 2007"*

## "il condizionatore"

### Caldo & Freddo

Si effettuano:

Installazioni di impianti di condizionamento e di stufe a pellet per Abitazioni,

Uffici e Negozi. Consegna del impianto in giornata senza polveri di lavorazione o opere di muratura.

Si effettuano sostituzioni di vecchi impianti, pulizie e ricariche.

Preventivi personalizzati gratuiti e possibilità di finanziamenti a "tasso 0"

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**DAIKIN**



**Panasonic**

Viale Gandolfi, 24 - 28845 Codogno (Lo)

tel. 335 5458944 oppure 0377 30245

**DISPONIBILI GRANDI OFFERTE  
STAGIONALI!!**


**PIAZZOLI**
*Pelletteria - Valigeria*

**Samsonite®**
**GUESS**  
BY MARCHIO
**BORBONESE**

**THE BRIDGE**

Viale Roma, 28 - CODOGNO (LO) - Tel. 0377.32249

**Studio Dentistico**  **Santamaria Lombroni**

Struttura Accreditata per Odontoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale

**Specialisti in Odontostomatologia  
e in Ortognatodonzia**

 Piazza Carroli, 32 - 26845 Codogno, Lodi - Tel. 0377.35543  
 Fax 0377.430630 - Partita Iva 06234730155 - N° 390 Registro Regionale  
 Strutture Accreditate - Autorizzazione sanitaria N° 6/96

**ANNA JOSE!**  
**AJ**  
 I PARRUCCHIERI

**CODOGNO**  
 P.zza Novello, 13  
 Tel. 0377.431868

**CASALPUSTERLENGO**  
 Via Fermi 6/8  
 Tel. 0377.832901  
 www.annajose.it


**ART HAIR STUDIOS**  
 I PARRUCCHIERI


**Grafidea**  
 di Claudia Campagnoli  
 e Cinzia Rapelli

**copisteria  
&  
grafica**

 FOTOCOPIE - BRUCOPIE - FLOTAGGI - RIGHE  
 ESE TESTI - DEPLANI - IMBS - INCHIE  
 DICHIETE - ADESIVI - LUCIDI - STAMPATI - MANIPOLI  
 POSTER - VOLANTINI - BIGLIETTI - GADGET - INCHIESTE  
 SERVIZIO FAX - ELABORAZIONE DESIGN TECNICI  
 FARECOPPIENI

 26845 Codogno (LO) - Via A. Diaz 58  
 Cod. Fisc. e P.IVA. 05485650963  
 E-mail: grafidea@biret.it  
 Tel. e Fax 0377.435561

**CONFRUTTA**

 Viale A. Cairo - 26845 CODOGNO (LO)  
 Tel. 0377 435453

**Frutta  
&  
Verdura**

**Arte Fur  
Pellicceria  
di Razzetti**

 Via Dante 9/11  
 26845 Codogno (Lo)  
 Tel. 0377.436374  
 Cell. 338.9126476

**mb2**  
 PROFESSIONAL

PRODOTTI E ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER

**PRODOTTI E ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER  
L'IGIENE E LA PULIZIA PER  
COMUNITA' ENTI IMPRESE E INDUSTRIE**

 Oltre al commercio di attrezzature, detersivi, disinfettanti,  
 carta e macchine di marchi leader del settore, il nostro servizio  
 comprende assistenza tecnica, corsi di formazione  
 e realizzazione di piani di lavoro


**Euro mop**

**INTERCHEM**

**Sutter**  
 PROFESSIONAL


**ARCO**

**Wirbel**

**Lotus**

**Wielox**  
 PROFESSIONAL


**Mantecato-Clary**  
 PROFESSIONAL


**VDM**
**3M**
**QUALITA' - SERVIZIO - FORMAZIONE - ASSISTENZA**

 MB2 Professional S.r.l. a socio unico  
 Via Porta Soccorso 5 - 26026 Pizzighettone - CR -  
 tel. 0372.744078 - fax 0372.743205 e-mail: mb2.professional@virgilio.it

## Un Natale ricchissimo di iniziative

E' diventata consuetudine la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Commercianti del Basso Lodigiano per promuovere iniziative di intrattenimento volte ad animare il centro cittadino nel periodo tradizionalmente dedicato allo shopping natalizio.

Quest'anno il sodalizio ha elaborato un programma di manifestazioni che, a partire dal 2 dicembre in concomitanza con l'apertura domenicale dei negozi, animerà le vie cittadine sino al 23 dicembre; le proposte sono per tutti, ma considerato il particolare periodo un occhio di riguardo è rivolto ai bambini che troveranno per le strade Santa Lucia e il suo asinello, cartomanti, maghi, babbo natale che distribuiranno piccoli doni, dolci, zucchero filato ed al-



tro ancora... mente gli adulti potranno gradire ancora le specialità offerte dal "Masnantin". L'atmosfera prettamente natalizia sarà creata da spettacoli musicali itineranti con gruppi gospel, complessi con stru-

menti a fiato. La conclusione di tutti gli intrattenimenti prevede l'allestimento di un mega albero di Natale addobbato con panettoncini che saranno offerti ai passanti impegnati negli ultimi acquisti.

**il quotidiano IMMAGINATO,**

**elaborato per voi**

**Progettazione e realizzazione**

<b>MARCHI</b>	<b>CATALOGHI</b>	<b>MANUALI</b>	<b>POSTER</b>
<b>STAMPATI FISCALI</b>	<b>VOLANTINI</b>	<b>LIBRE</b>	<b>CARTELLETTE</b>
<b>STAMPATI COMMERCIALI</b>	<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>MAILING</b>	<b>ASTUCCI</b>
<b>ETICHETTE</b>	<b>INVITI</b>	<b>LOCANDINE</b>	<b>STAMPA CD</b>
<b>OPUSCOLI</b>	<b>CALENDARI</b>	<b>MANIFESTI</b>	<b>STAMPA DIGITALE</b>

**Castiglione d'Adda Via Roma, 126 ☎ 0377901281 ☎ 0377909642**

**Dal Comune**

Nella seduta del 29 novembre è stata approvata una mozione di denuncia contro questa piaga

# Dal Consiglio Comunale è arrivato un secco no alla violenza alle donne

## Ecco il servizio di newsletters

Ricordiamo agli utenti che hanno la possibilità di navigare in internet e ricevere posta elettronica che è sempre possibile iscriversi al nostro servizio di newsletters. Si potranno così ricevere comunicazioni, avvisi, date e appuntamenti culturali. Registrarsi al servizio è semplice e completamente automatico: basta andare sul sito [www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it), inserire il proprio indirizzo e-mail presente in alto a destra e premere il pulsante **iscriviti**. Sarà inviata una mail di conferma all'indirizzo specificato con le indicazioni per il completamento della procedura. Le news vengono solitamente spedite con frequenza settimanale, salvo occasioni particolari o urgenze.



Nella seduta del 29 novembre u.s. il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una mozione a sostegno di iniziative contro la violenza sulle donne. L'Amministrazione si impegna in questo modo a diffondere nel territorio i nomi e gli indirizzi delle associazioni a cui le donne vittime di violenza possono rivolgersi per avere un aiuto concreto, a porre direttamente in essere azioni positive di aiuto e sostegno alle donne che con coraggio denunciano la violenza subita e ad interagire con le forze dell'ordine per monitorare il fenomeno e per studiare insieme azioni di prevenzione.

Codogno solleciterà anche il Governo perché intervenga con decisione attraverso una legge in difesa delle donne: una legge che contempra, oltre alla prevenzione ed alla tutela delle vittime anche un innalzamento delle pene per coloro che si macchiano di tali orrendi crimini.

## NUMERI UTILI

Centralino	0377.3141
Ufficio Relazioni con il pubblico	0377.314228
Anagrafe e Stato Civile	0377.314232
Assistenza Sociale	0377.314230
Istruzione, Cultura e Sport	0377.314234
Polizia Locale (Vigili)	0377.314224
Segreteria del Sindaco	0377.314243
Tributi	0377.314250
Uffici tecnici	0377.314257



**VIA VARALLI, 37**  
**26845 CODOGNO (LO)**  
**TEL : 0377. 436099 / 34691**  
**FAX : 0377. 436654**

**e-mail: masterplan@gianbi.com - sito internet: www.gianbi.com**

### REALIZZA E VENDE IN CODOGNO VIA ITALO SVEVO

**VILLE SINGOLE, BIVILLE E APPARTAMENTI IN VILLA INDIPENDENTI CON GIARDINO ESCLUSIVO  
 E INOLTRE APPARTAMENTI IN VILLA IN EDILIZIA CONVENZIONATA  
 CON IL COMUNE DI CODOGNO AL PREZZO DI €/mq 1.320,00**



**FABBISOGNO ENERGETICO < 50 Kwatt mq/annui  
 (CERTIFICAZIONE CLASSE B CLIMA HOUSE)**

**SISTEMI COSTRUTTIVI INNOVATIVI CON ISOLAMENTI MAGGIORATI E SERRAMENTI BASSO EMISSIVI;  
 ALLOGGIO PROTETTO DA RUMORI ESTERNI; CALDAIE A CONDENSAZIONE E IMPIANTO DI VENTILAZIONE  
 MECCANICA CONTROLLATA CON FILTRO ECOLOGICO CHE PERMETTE DI AVERE ARIA PURIFICATA IN INGRESSO;  
 PREDISPOSIZIONE SISTEMA BUS (GESTIONE COMPUTERIZZATA DEGLI IMPIANTI)**



# PREZZI FERMI SUI PRODOTTI SELEX FINO AL 31 DICEMBRE



Selex ferma i prezzi fino a fine 2007 su oltre 1.000 prodotti a marchio.

Contro ogni aumento, siamo sempre dalla parte dei consumatori.

Prodotti Selex: di qualità, sicuri e convenienti.

Codogno (LO) Viale Leonardo da Vinci

**famila**  
Con noi sei in famiglia.



# IL POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO “7 LUGLIO”



**La struttura Poliambulatoriale “7 luglio”  
è autorizzata all’esercizio di attività  
specialistiche e fisioterapiche-riabilitative  
con personale altamente qualificato**

**Visite specialistiche:** Visita Fisiatrica

**Prestazioni fisioterapiche:**

Fisioterapia individuale e collettiva - Rieducazione neuromotoria  
Massoterapia del rachide in toto e distrettuale - Elettrostimolazioni - Ionoforesi  
Tens - Magnetoterapia - Ultrasuonoterapia - Laserterapia

**ASSOCIATION COLUMBUS**

**Poliambulatorio “7 luglio”**

Viale S.F. Cabrini 11 - 26845 Codogno, (Lodi) - Tel. 0377435424 - Fax 037753454